

1. In caso di ritrovamento di un cane o di un gatto vagante, ferito, malato o in evidente stato di difficoltà, i cittadini possono anzi lo devono segnalare al numero verde regionale per il pronto intervento veterinario, attivo h24/24 – 800178400 oppure alla Polizia Municipale al numero verde 800655155, che potrà fare da tramite.

Nel contattare il numero verde, l'utenza dovrà specificare il tipo di animale per cui si sta facendo la segnalazione, il luogo del rinvenimento, il Comune, l'indirizzo ed il proprio numero telefonico. Si intende che bisogna aspettare che arrivi il personale addetto al soccorso per l'animale segnalato. Si possono segnalare anche gli animali selvatici.

La disposizione si predispone in attuazione della legge regionale n. 3 del 11-04-2019 volta a promuovere ed a tutelare il rispetto ed il benessere degli animali d'affezione e prevenire il randagismo.

Attivare il pronto soccorso veterinario è un atto di civiltà ed un dovere morale.

2. Se assistete ad un episodio di maltrattamento animale, dovete immediatamente segnalare il tutto alle Forze dell'Ordine, quindi alla Polizia Municipale ed al Garante per i Diritti degli Animali, (garante.dirittianimali@comune.caserta.it – garante.dirittianimali@pec.comune.caserta.it). Nel caso in cui gli episodi di maltrattamento animale, fossero reiterati, potete recarvi presso la Polizia Municipale, sezione Nucleo Ambientale e fare un esposto contro chi commette il reato sopracitato, punibile all'Art. 544 ter codice penale
3. Se volete adottare un animale d'affezione, ricordatevi sempre che è un gesto di grande responsabilità, che presuppone una piena consapevolezza di dover soddisfare tutte le sue necessità, che si deve essere disposti anche a qualche sacrificio, che è un legame affettivo e morale che dura per tutta la sua vita. Un grande gesto d'amore è adottare un randagio ed accoglierlo nella vostra casa, nelle vostre famiglie, nella vostra vita. Potreste rivolgervi alle Associazioni animaliste o recarvi presso il Rifugio Municipale.
4. Se non potete più tenere il vostro cane o il vostro gatto, per gravissimi e comprovati motivi, la prima regola è di evitargli il canile o il gattile. Sarebbe un trauma terribile, che potrebbe incidere in modo nefasto sullo stato di salute clinico e psicologico dell'animale in questione. Dovreste cercargli, eventualmente con l'ausilio di volontarie animaliste, una nuova famiglia che possa accoglierlo in modo congruo e definitivo. Nel caso in cui doveste essere del tutto impossibilitati nel muovervi in assoluta autonomia, dovrete fare domanda all'ufficio preposto o al Sindaco per chiedere il ricovero presso il canile/gattile Municipale.
5. Cosa fare in caso di decesso del proprio animale d'affezione.

Si è sempre impreparati ad affrontare la dipartita del nostro amico a quattro zampe. È un dolore acuto e spesso insopportabile, difficile da tollerare

Nonostante il momento delicato, bisogna prendere atto della dolorosa realtà e decidere come si vuole procedere, se con la sepoltura o con la cremazione avvalendosi di ditte specializzate oppure in

alternativa con il seppellimento in aree non autorizzate,(terreni privati).

Innanzitutto si deve tenere conto delle regole previste dalla normativa vigente che tassativamente vanno rispettate.

Cani:

L'Art.6 punto 10 lettera d) della L.R.3/2019 obbliga il proprietario del cane, in caso di decesso dell'animale, a comunicare entro 3 giorni dall'evento un' idonea documentazione, (certificato di sepoltura o cremazione), di avvenuto smaltimento delle spoglie secondo le vigenti norme.

Invece, in caso di seppellimento in terreni privati, al decesso dell' animale, deve essere inviata all' ASL Veterinaria competente per territorio,la seguente documentazione di supporto alla "dichiarazione decesso cane di proprietà":

a) certificato medico veterinario previsto dall'art.38 del regolamento 1/2021. Il certificato deve riportare:

- * data del decesso
- * causa della morte
- * assenza di malattia infettiva e diffusiva
- * assenza di trattamenti chemioterapici o di radioterapia
- * nonché ogni circostanza che possa rendere le spoglie pericolose per l'ambiente.

Il mancato invio di tale certificato, in base al Regolamento Regionale n.1/2021, stabilisce una sanzione amministrativa da€ 100 a € 600.

b) autocertificazione da parte del proprietario dell' animale o del detentore dell'avvenuto seppellimento delle spoglie in un terreno privato con l'esatta indicazione, (nominativo del proprietario del terreno) e localizzazione del sito del sotterramento, indicando l'indirizzo completo di numero civico in alternativa le coordinate geografiche o il foglio catastale e particella del suolo. Il mancato invio dell'autocertificazione integra la violazione dell'art.6, punto 10 lettera d) della L.R.3/2019 punita con una sanzione amministrativa da € 100 a € 600 dall' art.25, comma 1, lettera a) stesso atto normativo.

Nel caso di seppellimento in un cimitero per animali o di cremazione del proprio cane, deve essere allegato alla documentazione di decesso, il documento rilasciato dalle ditte autorizzate alla gestione dei suddetti stabilimenti.

Questa documentazione potrà essere consegnata a mano o tramite PEC ai sensi del DPR/2005

In deroga a quanto disposto dal Regolamento CE n.1069/2009 è consentito da parte del proprietario il trasporto delle spoglie del proprio animale d'affezione con il proprio mezzo.

Gatti:

Spesso, per non patire maggiormente il distacco dal proprio gatto, si decide di seppellire le sue spoglie nel proprio giardino.

Non è un illecito ma anche in questo caso valgono le medesime regole previste per i cani. Ci vuole la certificazione del medico veterinario che dovrà redigere il certificato di morte, contestualmente dovrà certificare che il gatto non era affetto da malattie infettive o che sia stato curato con trattamenti di chemioterapia o radioterapia. Con il certificato di morte si dovrà fare comunicazione all'ASL di competenza.

Questa è una prassi da seguire scrupolosamente se si vuole seppellire le spoglie del proprio gatto in un terreno privato .

In alternativa come per i cani, ci si può rivolgere alle ditte specializzate per la sepoltura o la cremazione degli animali domestici.

In questo caso il documento rilasciato dalla ditta in questione dovrà essere allegato alla dichiarazione di decesso.